

TRIBUNALE DI VASTO

Procedura Esecutiva 80/2018 (riunite originarie 24/93 e 24/94) R.G.E.I

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI

Il dottor GUIDO LO IACONO, notaio in Vasto con studio alla via Tre Segni n. 29, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Chieti, Lanciano e Vasto, delegato ai sensi dell'art.591-bis c.p.c., dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Vasto **giusta ordinanza del 13 settembre 2019, e successive integrazioni** al compimento delle operazioni di vendita dei beni pignorati nella **procedura 80/2018 R.G.E.I + riunita)**

AVVISA

che il giorno 11 OTTOBRE 2024 alle ore 9.00, dinanzi a sé presso il suo studio procederà alla

VENDITA SENZA INCANTO

IN MODALITA' ANALOGICA E TELEMATICA SINCRONA MISTA

dei beni immobili di seguito descritti e relativi al giudizio di espropriazione sopra indicato.

DESCRIZIONE IMMOBILI

- LOTTO A) PREZZO A BASE D'ASTA EURO 176.000,00 (centosettantaseimila)

“Abitazione indipendente su quattro piani fuori terra, realizzata negli anni 70, sita nel **Comune di Torino di Sangro (Ch), alla Via Sant'Angelo**, in prossimità del centro storico, posta in aderenza ad altre proprietà.

L'abitazione è articolata al piano terra con ingresso, disimpegno, Wc, cucina, retrocucina, soggiorno e ripostiglio; al piano primo con disimpegno, bagno, tinello e zona pranzo; al piano secondo è costituita da disimpegno, bagno e da tre camere da letto; al piano terzo il sottotetto, che risulta praticabile, ma non abitabile.

L'immobile risulta abitato ed in un buono stato di manutenzione.

Il tutto riportato nel Catasto Fabbricati del **Comune di Torino di Sangro al Foglio 26:**

- **Particella 738 – Sub 7 – Categoria A/4 – Classe 1 – Consistenza 6 vani – Superficie catastale 157 mq – escluse aree scoperte 154 mq – Rendita € 204,52; piano terra e primo;**
- **Particella 738 – Sub 8 – Categoria A/4 – Classe 1 – Consistenza 3,5 vani – Superficie catastale 90 – escluse aree scoperte 85 mq – Rendita € 204,52 ;piano secondo e terzo;**

Si precisa che il fabbricato in oggetto risulta essere EDIFICATO ABUSIVAMENTE, in quanto realizzato con licenza edilizia successivamente revocata come spiegato nella perizia depositata agli atti e appresso meglio precisato.

- LOTTO B) PREZZO A BASE D'ASTA EURO 46.700,00 (quarantaseimilasettecento)

“Fabbricato da cielo a terra costituito da una autorimessa al piano terra e un appartamento al piano primo, sito nel **Comune di Torino di Sangro (Ch), alla Via Sant'Angelo**, in prossimità del centro storico, posto in aderenza ad altra proprietà.

L'abitazione di mq 51 è articolata in disimpegno, angolo cottura, due camere e bagno. Non sono presenti superfici a balcone. Gli immobili risultano entrambi disabitati e in stato di scarsa manutenzione. L'abitazione inoltre, rispetto al titolo abilitativo legittimato, presenta difformità planimetriche e di destinazione d'uso come appresso meglio precisato. Il tutto riportato nel Catasto fabbricati del Comune

di Torino di Sangro al **Foglio n. 26:**

- **Particella 740 – Sub. 1 – Categoria C/6 – Classe 4 – Consistenza 50 mq – Superficie catastale mq 59– Rendita € 154,94; l’Autorimessa;**
- **Particella 740 – Sub. 2 – Categoria A/2 – Classe 2 – Consistenza 2,5 vani – Superficie catastale mq 51 – escluse aree scoperte 51 mq – Rendita € 219,49; l’Abitazione**

Il tutto è meglio descritto nella relazione del C.T.U. (*la cui conoscenza integrale è presupposto per la partecipazione all'asta anche e soprattutto relativamente alle notizie urbanistiche*), che depurate dei dati personali relativi al debitore ed ai suoi congiunti, sono in visione presso il professionista delegato e consultabile anche su: **www.astalegale.net** nonché sul portale delle vendite pubbliche all'indirizzo: **https://portalevenditepubbliche.giustizia.it** , unitamente all'ordinanza del giudice ed al presente avviso di vendita,

CONDIZIONI DI VENDITA

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall’esperto (in ogni caso, l’aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell’anno in corso e dell’anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per ciascun lotto il prezzo base per le offerte è fissato in quello sopra indicato, così come eventualmente ridotto dal professionista delegato in considerazione del numero degli esperimenti di vendita andati deserti; saranno considerate altresì valide le offerte inferiori fino ad $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base come sopra determinato ed eventualmente ridotto.

Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal professionista delegato.

L’immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti se esistenti al momento della vendita.

MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Modalità di presentazione delle offerte cartacee

L’offerta di acquisto cartacea deve essere depositata presso lo studio del professionista delegato in Vasto, Via Tre Segni, 29, esclusivamente dalle ore 09,00 alle ore 12,00 dei giorni dal lunedì al venerdì (festivi esclusi), improrogabilmente **entro le ore 12.00 del quarto giorno antecedente la vendita** (con esclusione del sabato e della domenica), a pena di inammissibilità.

L'offerta in bollo (da € 16,00) deve essere depositata in busta chiusa, sull'esterno della quale saranno annotati a cura del professionista delegato per la vendita (o da suo delegato *ad hoc*) il nome, previa identificazione, di colui che materialmente provvede al deposito, il nome del professionista delegato alla vendita e la data fissata per l'esame delle offerte. Nessun'altra indicazione deve essere apposta sulla busta. Il Professionista (o un suo delegato *ad hoc*) provvederà a sigillare la busta e rilasciare ricevuta del deposito, ricevuta che potrà consistere anche nella fotocopia dell'esterno della busta così compilata.

Nella busta deve essere inserito **assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla procedura esecutiva, in misura non inferiore al decimo del prezzo offerto, a titolo di cauzione**; requisito richiesto a pena di inefficacia dell'offerta.

Modalità di presentazione delle offerte telematiche

L'offerta telematica deve pervenire **entro le ore 12.00 del quarto giorno antecedente la vendita** (con esclusione del sabato e della domenica), a pena di inammissibilità.

Dovrà essere presentata accedendo all'interno del portale **www.spazioaste.it** e redatta mediante il Modulo web ministeriale "Offerta Telematica", accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA". Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia, **mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica"** oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata. Nella pagina iniziale Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" è disponibile il **"Manuale utente"** messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

La cauzione pari al 10% del prezzo offerto, cui deve essere aggiunta la somma di **€ 16,00 per la marca da bollo**, deve essere versata **esclusivamente mediante bonifico bancario**, per ogni singolo lotto, sul conto corrente **intestato alla "PEI n.80/2018 Tribunale di Vasto"** avente il seguente

IBAN: IT60U0503377910000000109671 (CODICE BIC PPMST31XXX).

Il bonifico bancario (con **causale "versamento cauzione"**) dovrà risultare accreditato al momento dell'apertura della busta, a pena di esclusione dell'offerta. Copia della contabile del bonifico dovrà essere allegata all'offerta telematica.

Assistenza tecnica - Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net, oppure contattare il call-center al numero 848 780013 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì, esclusi festivi.

Requisiti delle offerte cartacee e telematiche

L'offerta dovrà contenere:

a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare; all'offerta dovrà essere allegata una copia del documento d'identità dell'offerente e, se necessario, valida documentazione comprovante i poteri di legittimazione (ad es. procura speciale o certificato camerale per le società ed enti di cui in appresso); se l'offerente è una società o altro ente, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e dovrà riportare i seguenti dati: ragione sociale o denominazione della

società o ente, sede sociale, numero di iscrizione al Registro delle Imprese, codice fiscale e recapito telefonico; dovrà inoltre essere corredata dal documento di identità del o dei rappresentanti legali; in caso di avvocato che presenti offerta per persona da nominare, la riserva di nomina dovrà essere effettuata nell'istanza di partecipazione all'incanto; in caso di cittadino di altro Stato, non facente parte della Comunità Europea, dovrà essere allegato il certificato di cittadinanza ed eventuale permesso o carta di soggiorno, al fine della verifica della condizione di reciprocità; l'offerente dovrà dichiarare residenza o eleggere domicilio nel Comune di questo Tribunale ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le notificazioni e le comunicazioni a lui destinate potranno essere effettuate presso la Cancelleria;

b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

c) l'indicazione del prezzo offerto. **Per ciascun lotto il prezzo base è fissato in quello sopra indicato, ma saranno considerate valide anche le offerte inferiori fino ad 1/4 rispetto al prezzo base, come sopra determinato;**

d) il termine e il modo di versamento del saldo del prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita; detto termine non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione, termine soggetto alla sospensione feriale dei termini processuali e non prorogabile;

e) le modalità secondo cui il pagamento verrà effettuato (es. eventuale ricorso a finanziamento garantito da ipoteca).

Modalità della vendita

L'offerta è irrevocabile, con le eccezioni previste dall'art. 571 c. p.c.

In caso di unica offerta, se il prezzo è pari o superiore del 75% al prezzo base d'asta sopra indicato, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente.

Qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.

In caso di pluralità di offerte, si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara; nella gara ciascuna offerta in aumento dovrà essere effettuata nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente e non potrà essere inferiore al 5% (cinque per cento) dell'offerta più alta, arrotondato per eccesso al migliaio di euro più prossimo. Il bene verrà definitivamente aggiudicato, all'esito di detta gara, a chi avrà effettuato il rilancio più alto; nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e per mancanza di adesioni non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta. In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c.

Tutte le buste cartacee e le offerte telematiche relative alle vendite fissate per quel giorno saranno aperte e ricevute contestualmente all'udienza fissata per l'esame delle offerte alla presenza degli offerenti in modalità cartacea, mentre gli offerenti in modalità telematica saranno collegati dal posto in cui si trovano. Successivamente si procederà alle operazioni di vendita relative alla singola procedura (partendo dalla più risalente nel tempo, secondo l'ordine di ruolo) valutando l'ammissibilità delle singole offerte per essa proposte, aggiudicando subito il bene in caso di unico offerente. In caso di più offerte valide, le offerte cartacee saranno riportate dal professionista delegato sul portale www.spazioaste.it per consentire agli utenti collegati telematicamente di averne conoscenza e si procederà alla gara sulla base dell'offerta più alta.

Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara,

neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione. Il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori e tributari sarà quello indicato nell'offerta in busta chiusa.

Entro 48 ore dall'aggiudicazione del bene si provvederà alla restituzione delle cauzioni, ricevute dai non aggiudicatari mediante bonifico bancario, **trattenendo l'importo dell'imposta di bollo**. I costi delle commissioni bancarie eventualmente necessarie alla esecuzione del bonifico sono a carico dell'offerente.

L'aggiudicatario nel termine di centoventi giorni dalla vendita (o l'eventuale minor termine indicato nell'offerta, **circostanza questa che verrà valutata ai fini della individuazione della migliore offerta**), se questa sarà divenuta definitiva, dovrà depositare il prezzo di aggiudicazione, dedotta la sola cauzione già prestata, presso il professionista delegato, mediante assegno circolare intestato alla procedura.

Entro il termine fissato per il versamento del saldo, l'aggiudicatario dovrà altresì versare, con le stesse modalità, **un fondo spese per gli oneri accessori e tributari derivanti dal trasferimento del bene** (registrazione, trascrizione, voltura catastale, comunicazioni alle P.P.A.A.) nella misura che verrà stabilita dal professionista delegato.

In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.

DISPOSIZIONI ULTERIORI

Nel caso in cui il procedimento si basi su credito fondiario, al versamento su libretto sarà sostituito, ai sensi dell'art. 41, co. 4, D. Lgs. 1/9/93 n. 385, il pagamento diretto alla Banca creditrice, nei limiti del credito azionato, entro il medesimo termine di **giorni 120** dall'aggiudicazione. A tal fine si invita l'istituto di credito fondiario a far pervenire al sottoscritto professionista delegato, prima del compimento delle operazioni di vendita, la nota di precisazione del suo credito (per capitale, accessori e spese), indicante la somma che dovrà essere versata dall'aggiudicatario e le modalità del versamento; l'eventuale residuo, dedotta la cauzione, sarà versato sul libretto di deposito, ovvero sul conto corrente vincolato alla procedura entro lo stesso termine di 120 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo anche tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, ai sensi dell'**articolo 585, terzo comma, c.p.c.**

In tal caso egli dovrà dichiarare tale sua intenzione nella propria offerta o nella domanda di partecipazione o al più tardi nell'udienza di vendita, indicando l'istituto di credito mutuante che dovrà erogare il finanziamento.

Entro il termine fissato per il versamento del saldo del prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'Istituto di credito mutuante, mediante consegna di un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura; nel medesimo termine dovrà inoltre essere depositata presso lo studio del professionista delegato copia autentica del contratto di finanziamento che dovrà, fra l'altro, contenere la clausola di versamento diretto delle somme erogate alla presente procedura e la concessione di ipoteca di primo grado sostanziale, sull'immobile oggetto di aggiudicazione.

Sono **a carico dell'aggiudicatario** tutte le **spese per il trasferimento degli immobili ed accessori**, ivi compresa la parte del compenso spettante al professionista delegato per le operazioni successive alla vendita, come liquidato dal Giudice dell'Esecuzione, nonché le spese relative al rilascio dell'**Attestato di Prestazione Energetica**, se non già allegato in perizia, da citarsi al decreto di trasferimento.

Dette spese saranno dedotte dal fondo spese versato contestualmente al saldo del prezzo, salva l'integrazione del medesimo fondo spese in caso di sua incapienza e fatto

salvo il diritto alla restituzione della parte di fondo spese eventualmente residua dopo il compimento di tutte le formalità ed il pagamento di ogni relativo esborso o compenso. Eventuali **spese ed oneri fiscali di cancellazione di iscrizioni ipotecarie e trascrizioni di pignoramenti** conseguenti al decreto di trasferimento pronunciato dal G.E. ai sensi dell'art. 586 c.p.c. sono a **carico della procedura**.

Per eventuali immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della L. 47/85, come integrata e modificata dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti, a sue esclusive spese, domanda di concessione o permesso in sanatoria nei termini di legge.

Si precisa in merito che:

Come indicato nella perizia di stima depositata agli atti,

- **relativamente al LOTTO A)**, *"...in data 27.02.1973, è stato protocollato un esposto che denunciava l'illegittimità della*

*Licenza edilizia con quale era stata autorizzata la costruzione del fabbricato; successivamente il Sindaco del Comune di Torino di Sangro revocava la Licenza Edilizia rilasciata al Sig. Colantonio Donato con l'immediata sospensione dei lavori e **successivo ordine di demolizione**, in quanto era in contrasto con l'art. 17 della legge n. 765 del 06.08.1967 comma 1°.*

Ad oggi si rileva, che l'ordine di demolizione non è stato mai ottemperato e che il fabbricato è stato completato e accatastato, nonostante l'illecito.

*Inoltre si precisa, che quanto realizzato, non risulta conforme al progetto presentato e revocato nel 1972, sia per quanto riguarda le altezze interne che la distribuzione dei vani; **invero sussiste corrispondenza solo con le planimetrie catastali e con l'altezza esterna alla gronda del fabbricato di progetto, successivamente revocato.***

*Rilevato quanto sopra esposto, la CTU ha interloquito con l'Ufficio tecnico del Comune, al fine di procedere con il rilascio del **Permesso di Costruire in Sanatoria ai sensi della legge 47/85, art. 40 comma 1**, in quanto il manufatto si caratterizza come volume costituito da oltre 40 anni. Gli importi richiesti dal Comune di Torino di Sangro per la definizione della pratica sono pari a € 24.953,00, comprensivi di oneri concessori, diritti di segreteria, marca da bollo. **(Si cfr. la perizia di stima depositata agli atti la cui conoscenza e accettazione è presupposto per la partecipazione all'asta)***

- **relativamente al LOTTO B)**, *limitatamente al solo appartamento, "sono state rilevate piccole difformità sulla distribuzione degli ambienti. In particolare sono stati realizzati piccoli lavori di ristrutturazione interna, **mai ultimati**, al fine di convertire l'uso legittimato ad uffici, in abitazione. Il tutto senza la richiesta di titolo abilitativo. Il costo dell'oblazione in sanatoria per il cambio d'uso ammonta a circa € 516,00"; **(Si cfr. la perizia di stima depositata agli atti la cui conoscenza è presupposto per la partecipazione all'asta)***

Il presente avviso, l'ordinanza di delega e la relazione peritale saranno pubblicati, almeno due mesi prima della vendita, sul sito internet **www.astalegale.net**, oltre che sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia.

Per ottenere maggiori informazioni riguardo alla vendita, si potrà inoltre accedere al sito **<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>** oppure contattare lo studio del Professionista delegato, dal lunedì al venerdì, tel. - fax 0873/361145 e all'indirizzo mail **mcavallomaricola.2@notariato.it**.

Per prenotare la visita dell'immobile si dovrà contattare preventivamente il professionista delegato **che previo imprescindibile accordo con il debitore, fisserà la data di visita.**

La partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza integrale del presente avviso e della perizia di stima del C.T.U. relativa all'immobile posto in vendita (alla quale si fa espresso rinvio per tutto quanto in essa contenuto e precisato, compresa l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sul bene). Per tutto quanto ivi non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Vasto, li 18 luglio 2024

Il professionista delegato
Notaio GUIDO LO IACONO